

# POESIA nel PAESAGGIO

PIANIFICARE PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DELL'IDENTITA' AMBIENTALE



**SIRACUSA**  
**16 marzo 2012**

ore: **10:00 - 13:00**  
**15:00 - 17:30**

presso: **Palazzo Greco I.N.D.A. Corso Matteotti**

saluti di: **Roberto Visentin** Sindaco di Siracusa

presenta: **Carlo Truppi**

coordina: **Costanza Messina**

interventi: **Pier Paolo Balbo**  
**Gabriella Caterina**  
**Roberto Palumbo**

**Vera Agosti**  
**Danilo Ruocco**  
**Rosalma Salina Borello**  
**Enrico Tiozzo**

concludono: On. **Fabio Granata**

Paola Ciccioli e Alessandro Quasimodo a chiusura terranno un intervento congiunto "Assolo col padre"

La poesia è una "fenomenologia dell'anima", nella sua forma più alta è "preveggenza" e in tanti versi di Quasimodo è straordinariamente legata al paesaggio, a caratteristiche ambientali. Consolidare e valorizzare l'identità territoriale richiede sensibilità, gli aspetti poetici hanno sempre fatto parte degli obiettivi della vera architettura.

Il poeta e l'architetto sono entrambi "homo faber": il poeta, per dirla con Salvatore Quasimodo, è un "operato di sogni", l'architetto elabora e trasferisce nel progetto i significati e i sogni della vita sociale e li realizza costruendo.

Sulla base dell'elaborazione simbolica, il poeta è l'architetto della parola e l'architetto il poeta delle forme costruite. Tra le due attività la differenza è data soltanto dai mezzi impiegati per esprimere quanto hanno a cuore, mentre restano invariati gli scopi e le spinte interiori che animano il loro creare.

Per questi motivi è stata proposta l'istituzione del Premio Quasimodo, Poesia nel paesaggio.

**Legia**  
**Siracusa**

